

CELEBRATA IN SARDEGNA LA GIORNATA MONDIALE DELLE MIGRAZIONI

È stata celebrata domenica 19 novembre, anche in Sardegna, la Giornata Nazionale delle Migrazioni che quest'anno ha avuto per tema "Non siete stranieri né ospiti, ma concittadini e familiari di Dio". La Giornata ha avuto il momento celebrativo più significativo con la Santa Messa officiata dai Monsignor Ottorino Pietro Alberti Arcivescovo di Cagliari e Presidente della Conferenza Episcopale Sarda, Antiocho Piseddu, Vescovo di Lanusei e Delegato per le Migrazioni, Luigi Petris, Direttore Generale della Migrantes e dai Responsabili dei settori nazionale e regionale.

La concelebrazione Eucaristica, svolta nel tendone del Circo "Bellucci" ad Assemini (Cagliari), è stata trasmessa in diretta, via satellite, nei diversi continenti, dall'emittente televisiva Sardegna Uno e da Radio Kalaritana. Vi hanno assistito tantissimi fedeli e rappresentanti il mondo dei migranti.

La Chiesa italiana per prima - sottolinea una nota del Centro Regionale Assistenza Im-

migrati ed Emigrati Sardi (CRAIES) - avverte l'esigenza di dedicare una giornata, di riflessione e di preghiera, alle centinaia di migliaia di fedeli che annualmente migravano dalla propria terra. Fu l'allora Pontefice, Pio X, proclamato Santo da Papa Pio XII, che istituì, nel lontano 1914, la Giornata Nazionale delle Migrazioni. Quest'anno giubilare per la seconda volta, la Sardegna è stata prescelta, quale terra di emigrazione, che ha visto, negli anni 50 e 60, moltissimi corregionali lasciare l'Isola in cerca di lavoro, per la sussistenza personale e della propria famiglia. La Sardegna attualmente è anche terra di accoglienza, con circa 12.000 presenza di comunitari ed extracomunitari.

Nei giorni antecedenti la celebrazione del 19 novembre, la Fondazione Migrantes di Roma, in collaborazione con il CRAIES e con il Centro Diocesano Migrantes, ha promosso una serie di manifestazioni e di incontri-dibattito a Sassari, Nuoro, Oristano e Cagliari. In particolare a Cagliari si è

svolta una tavola rotonda sul tema "Emigrazione-immigrazione: una chance e una sfida per la società e la Chiesa". Presieduta da Mons. Antiocho Piseddu vi hanno partecipato Mons. Luigi Petris, il Presidente del CRAIES, avv. Eligio Simbula; l'economista Gianfranco Bottazzi, Preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari e il Segretario provinciale di Cagliari della CISL Angelo Vargiu. Il dibattito è stato moderato da Don Antonio Serra, Direttore di radio Kalaritana.

È stato anche pubblicato il quaderno "La Sardegna terra ospitale che conosce l'emigrazione" della Fondazione Migrantes. Nella pubblicazione sono contenuti contributi per una riflessione sui temi dell'emigrazione e dell'immigrazione. Inoltre vi è un excursus storico sulle origini del CRAIES, il Centro che per primo ha contribuito con la sua attività promozionale, in collaborazione con le Missioni Cattoliche, alla costituzione e al sorgere dei Circoli degli emigrati sardi all'estero.

RIUNITO COMITATO CONFERENZA NAZIONALE ITALIANI ALL'ESTERO

Il Circolo culturale sardo "Grazia Deledda" di Pinerolo (Torino), presieduto da Francesco Pinna, ha allestito una mostra fotografica sulle miniere della Sardegna. All'iniziativa, patrocinata dal Comune di Pinerolo, ha collaborato il Circolo sardo "Kintales" di Torino. La mostra, ospitata nel salone Cavalieri, al civico 7 di Via Giolitti, nei pressi del Museo Nazionale di Cavalleria è rimasta aperta dal 15 al 29 ottobre. È stata meta di un migliaio di visitatori, tra i quali numerose scolaresche, che attraverso le foto si sono resi conto del lavoro nelle miniere e nelle fonderie dell'Isola, dei personaggi che hanno contribuito al loro sviluppo e del paesaggio delle località minerarie durante la fase di maggior sviluppo e quella attuale carat-

terizzata dal degrado conseguente alla cessazione dell'attività.

Ulteriori elementi di conoscenza sono stati forniti dal prof. Giorgio Faragiana, docente dell'Università di Torino che ha svolto una conferenza sulla riutilizzazione dei siti minerari a scopo turistico e museale di archeologia industriale. Le prospettive di nuovo sviluppo indicate dal prof. Faragiana hanno suscitato l'interesse dei presenti.

La mostra fotografica, composta di 134 istantanee di 100 dell'Archivio "Curreli" di San Gavino Monreale (Cagliari) e 34 del Circolo "Kintales" di Torino, ha riscosso, insieme alla conferenza, un notevole successo superiore alle aspettative del Consiglio Direttivo del "Grazia Deledda".

NUOVA SEDE DEL CIRCOLO DI GINEVRA

Nuova sede sociale per l'Associazione Regionale Sarda di Ginevra in Svizzera. È ubicata in un grazioso locale di Rue Vautier, nel cuore di Carouge. L'inaugurazione è stata caratterizzata da una piacevole giornata di festa tra i profumi e i sapori dei prodotti tipici della Sardegna.

Presenti numerosi invitati, tra i quali il Console d'Italia a Ginevra, Pietro Brancoli Busdraghi, i rappresentanti delle Associazioni regionali italiane, i Presidenti dei Circoli sardi della Svizzera e della Francia, i rappresentanti di vari enti e del COMITES nonché del Consigliere Amministrativo della città di Carouge, Marc Nobs.

Gli onori di casa sono stati fatti dal Presidente Giuseppe Martinez e dai componenti del Direttivo dell'Associazione

sarda. Martinez ha ricordato i legami storico-culturali tra la Sardegna e la città di Carouge, un tempo facente parte dell'antico Regno Sabauda e ha auspicato che possa consolidarsi nel tempo la collaborazione in atto tra il Circolo dei sardi e le Istituzioni cittadine. Il Console d'Italia a Ginevra ha quindi rivolto al Circolo sardo parole di elogio e di augurio sottolineando l'importanza di mantenere vivo lo spirito di amicizia che unisce le comunità regionali italiane a Carouge e a Ginevra. Marc Nobs nel concludere la cerimonia ufficiale ha ricordato le iniziative e i progetti realizzati con l'Associazione Regionale Sarda dichiarandosi soddisfatto per l'ingresso del Circolo nella comunità e nella vita associativa della città di Carouge.

PER LA PRIMA VOLTA ITALIANI ELETTI IN UN COMUNE SVIZZERO

Per la prima volta tre italiani sono stati eletti in un consiglio comunale svizzero, a Delemont. L'innovazione è stata possibile grazie ad una nuova legge che permette a quattro località francofone del cantone di Jura di accettare candidature di stranieri ad incarichi pubblici.

Oltre ai tre italiani è stato eletto anche uno spagnolo, che

insieme ad altri sei candidati di cittadinanza non svizzera si era presentato alle elezioni per i 51 seggi del consiglio di Delemont.

In alcune parti della Svizzera germanofona l'atteggiamento nei confronti degli stranieri è diametralmente opposto, tanto che di recente è stata negata la cittadinanza a persone che vi risiedono da anni.

CIAMPI PREMIA UN EMIGRATO DI ABBASANTA

Ancora un significativo riconoscimento per gli emigrati sardi impegnati positivamente nelle comunità che li ospitano e nell'attività di aggregazione e di solidarietà a favore dei conterranei.

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha nominato Cavaliere Giuseppino Deledda, 56 anni nativo di Abbasanta (Oristano) e residente a Cremona, socio fondatore ed attuale Consigliere del Circolo culturale sardo "Sa Domu Sarda" di Cremona. La notizia - come ha scritto al "Messaggero Sardo", il Presi-

dente del Circolo Attilio Pintore - è stata accolta con notevole soddisfazione tra i sardi emigrati e dalla comunità Cremonese.

Il quotidiano "La Provincia" ha dato risalto alla cerimonia della consegna ai nuovi Cavalieri delle tessere di socio dell'Associazione che li riunisce e dei festeggiamenti quelli con oltre 10 anni di nomina.

Giuseppino Deledda ha ricevuto i complimenti e le congratulazioni dei soci del "Sa Domu Sarda" per l'onorificenza che premia la sua attività.

GIGI ACQUAS UN CD CONTRO LA VIOLENZA

Recentemente il cantautore Gigi Aquas ha inciso, assieme alla Corale di Siurgus Donigala, un CD singolo contenente il brano "La tua coscienza" che denuncia le violenze sui bambini.

L'iniziativa "no profit" ha visto la distribuzione del disco solo alle radio (infatti non è in vendita).

Chiunque comunque potrà ascoltare e scaricare il brano dal sito www.aquas.com in particolare i nostri emigrati collegati via internet.

Acquas, inoltre, assieme alla Corale all'inizio di dicembre ha tenuto un concerto all'Auditorium di Quartu S. Elena nel corso di una serata contro le violenze sui minori che rappresentano una delle ferite più difficili da rimarginare nella società.

L'iniziativa di Aquas intende costituire una riflessione, un momento di sensibilizzazione nei confronti di una delicata e sofferta realtà.

CAMBIA CASA SU NURAGHE DI PIOSSASCO

Nuova sede per il Circolo Culturale Ricreativo Sardo "Su Nuraghe" di Piossasco in provincia di Torino.

Il Direttivo, presieduto da Giuseppe Baduena, ha stipulato un contratto con il Comune di Piossasco per poter usufruire di un locale (ex Caserma Carabinieri) ad uso sede sociale.

Le spese della ristrutturazione dei locali sono andate a

carico del Circolo. Adesso - ha precisato il Presidente - non solo abbiamo migliorato la nostra sistemazione ma soprattutto abbiamo diminuito vistosamente le spese di gestione.

Il nuovo indirizzo del sodalizio è: Circolo "Su Nuraghe", Piazza San Giacomo 6 - 10045 Piossasco (Torino). Tel. 011/9068593. Email sunuraghe@net-media.it